

**L'ARTE SI FA LARGO IN CITTA'** I 160 metri quadrati del dipinto sono stati realizzati in due notti dall'artista comasco Fabrizio Musa

# Murale terminato: il Novocomum fa il bis in centro storico

■ A Como la parete di una casa in centro storico diventa arte con il «wall paint» di Fabrizio Musa. Il tratto pedonale che da via Ballarini conduce in piazza Duomo si è arricchito della veduta del Novocomum di Giuseppe Terragni. Si tratta di un dipinto murale di 16 metri per 10 realizzato a mano dall'artista comasco. L'azione pittorica dei giorni scorsi ha coinciso con una maratona di ben due turni di lavoro non stop dentro il cestello di una elevatrice; dalle 19 di giovedì fino alle 8 di venerdì e dalle 19 dello stesso giorno fino alle 7 di sabato. «Ci siamo aiutati con un proiettore per i contorni da dipingere - spiega Musa -, ma parte della prospettiva era da ricostruire in-

tegralmente sul lato sinistro della parete. In questo mi ha dato una mano l'architetto Hajime Miyajima che ha collaborato da terra per i riferimenti. Poi l'amico Ferdinando Sacco è stato fondamentale nel manovrare la gru e nel completare con la vernice gli spazi da me tracciati».

Le difficoltà incontrate non sono state poche a partire dalle oscillazioni generate ad ogni pennellata senza contare la tensione che derivava dall'essere in un trabiccolo dove le vertigini prima o poi si fanno sentire. La veduta "in verticale" del Novocomum fa parte di una serie di lavori in omaggio al genio del razionalismo che Musa ha portato in mostra con successo al Parla-

mento europeo di Bruxelles. Nel "transatlantico", che ben si adatta alla parete, la prospettiva è appositamente falsata per disorientare l'osservatore. Il wall painting si affianca ai recenti interventi in città che intendono rivalutare i luoghi e la fruizione culturale; dall'infospazio al Broletto all'installazione di Dan Graham. «L'arte - afferma l'assessore comunale Sergio Gaddi - rafforza l'identità culturale della città». A coronare la presentazione ufficiale del murale prevista per fine settembre ci sarà il reportage video di Maurizio Campinovo e il catalogo di Silvana editoriale curato da Roberto Borghi e Carlo Ghielmetti.

Stefania Briccola



**NUOVO COLPO D'OCCHIO** L'edificio di via Ballarini dov'è spuntato il Novocomum